

L'open day al Gotico oggi fa tris

Dopo il Covid, rebus sulle dosi

Terzo appuntamento, ma per la prima volta vaccinazioni nel giorno di mercato. I dubbi sui richiami per chi ha avuto la malattia

PIACENZA

● Altra rincorsa al vaccino ieri sera, dopo quella della scorsa settimana, sotto i portici di Palazzo Gotico. La libertà di presentarsi senza prenotazione agli Open Day (che stanno diventando ormai la regola) piace. C'è l'aria di un venerdì piacentino un po' diverso quanto utile. E stamattina si replica - terza giornata - l'esperienza della vaccinazione libera, solito posto sotto i Portici, ma stavolta, e per la prima volta, in un giorno di mercato che promette un buon afflusso di gente. Il vaccino liberato da formalità appare più rassicurante.

I guariti

Detto ciò, non mancano dubbi su altri fronti, per esempio da parte di chi ha avuto la malattia conclamata. C'è chi ha fatto due dosi dopo sei mesi dal Covid su indicazione medica, ora però l'Ausl raggiunge con messaggi gli ex pazienti e dà nuove indicazioni.

La testimonianza. «Ora si parla di una sola dose che copre un anno, a me ne sono state fatte due dopo sei mesi, forse per una maggior protezione dalle varianti» così ci segnala un lettore davanti a quella che appare come una nuova strategia vaccinale e riferisce del messaggio ricevuto invece da un suo familiare con la stessa storia clinica.

«Ausl Piacenza informa che chi ha avuto il Covid può essere vaccinato con un'unica dose dopo 3 mesi dal primo tampone positivo e non oltre 12 mesi dalla guarigione. Invece, per chi è guarito da oltre 12 mesi sono previste due dosi. Chi è in queste situazioni è invitato a prenotare il vaccino attraverso i consueti canali: farmacie, sportelli Cup, Telecup al numero 800651941. La prenotazione sarà possibile dal 27 agosto. Dopo la vaccinazione otterrà il green pass? Indicazioni diverse dunque, anche sui social fioccano dubbi. La parola passa all'Ausl.

Reazioni avverse e pass

In quanto a un'altra faccenda, ovvero all'incertezza su come ottenere il green pass da parte di molti che, avendo avuto una reazione seriamente avversa alla prima dose di vaccino non faranno la seconda, ecco che viene in aiuto la Circolare Ministeriale n. 35309 del 4 agosto 2021. Libertà ha riferito di alcune lettere ricevute nel merito e della sensazione di non avere una bussola chiara. La certificazione di esenzione alla vaccinazione - dice la Circolare - viene rilasciata nel caso in cui la vaccinazione stessa venga omessa o differita per la presenza di specifiche condizioni cliniche documentate, che la controindichino in maniera permanente o temporanea. Fino al 30 settembre 2021, salvo ulteriori disposizioni, le certificazioni potranno essere rilasciate direttamente dai medici vaccinatori dei centri vaccinali. Qualora un cittadino riceva parere medico (es. da medico di medicina generale, pediatra, medico

specialista) di esonero dalla vaccinazione per condizione sanitaria, dovrà prenotare comunque la vaccinazione attraverso il portale regionale; in tal modo potrà ottenere dal centro vaccinale, a seguito di anamnesi del medico vaccinatore, certificato di esonero valevole come green pass.

—Patrizia Soffientini

